

TITOLO DELLA SETTIMANA

30 lug 2007

# Cattolica Assicurazioni

Abbiamo utilizzato Step 2.0 per un'analisi delle prospettive future di uno dei principali gruppi assicurativi nazionali

Redazione Evaluation.it · lettura 2 min

## Profilo societario

Cattolica Assicurazioni nasce nel 1896 in forma di cooperativa: oggi e' la Capogruppo di un gruppo articolato in 11 Compagnie operanti in Italia sia nei rami danni che nei rami vita, specializzate per business e canale distributivo. Il forte sviluppo reddituale e dimensionale che ha caratterizzato il Gruppo Cattolica negli ultimi anni ha portato la Societa' raggiungere la sesta posizione nel mercato assicurativo italiano.

## Andamento del titolo

Le azioni Cattolica Assicurazioni fanno parte del paniere Midex e rientrano nel segmento Blue Chips Cattolica Assicurazioni mostra una rischiosità inferiore alla media del mercato (beta minore 1) riflettendo la prevalente attività nei segmenti assicurativi tradizionali. Negli ultimi 3 anni il titolo Cattolica Assicurazioni ha registrato una performance del 31,1% contro il 54,5% dell'indice Mibtel; l'andamento ha seguito quello del mercato fino a novembre 2006, successivamente si è verificata una fase di debolezza dei corsi che non hanno più seguito il trend crescente dei mercati.

## Commento ai dati di bilancio

Nel triennio 2004-2006 Cattolica Assicurazioni ha mostrato una flessione dei premi emessi pari al 4,1% mentre gli altri ricavi sono quasi dimezzati (-48,4%) a 316,5 milioni di Euro e l'utile da investimenti si è impennato (+440%). La riduzione nell'incidenza degli oneri tecnici è stata controbilanciata dall'incremento dei costi di gestione con il risultato ante imposte sostanzialmente stabile e quello netto in riduzione del 2%; si riduce la redditività del capitale (con il ROE passa dal 14,1% al 11,6%).

## Ipotesi di valutazione e sensitivity

Nell'applicazione del metodo del dividend discount model e dell'excess return si sono ipotizzati:

- una crescita dei premi emessi stabile al 3% su tutto il periodo di previsione;
- una crescita degli altri ricavi che passa dal 4% del 2007 e 2008 al 5% di lungo periodo;
- un'incidenza degli oneri tecnici stabile al 84%;
- un'incidenza delle spese gestionali pari al 11,5%;
- una redditività degli investimenti del 3% su tutto il periodo di previsione;

Infine si prevede un tax rate in crescita al 35% e valori del reserve ratio pari a quelli dell'ultimo anno. I risultati del modello convergono su un valore per azione di circa 45,76 Euro che tende a crescere (ridursi) di 2 Euro per ogni punto in più (in meno) del tasso di rendimento degli investimenti come mostrato nella figura seguente.

---

▼ **Avvertenze** · ricerca in materia di investimenti (MAR), non è consulenza personalizzata né un'offerta.

Questa pubblicazione è stata preparata da Claudio Guerrini con l'ausilio del software Step 3+, sviluppato da Evaluation.it Srl, e con il supporto di sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) per l'elaborazione testuale e la sintesi preliminare di alcune sezioni qualitative. È stata elaborata in maniera autonoma e indipendente.

È liberamente accessibile online, è rivolta a un pubblico indistinto e costituisce una raccomandazione di investimento intesa come ricerca in materia di investimenti ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 e del Regolamento (UE) n. 596/2014 (MAR). Non costituisce in alcun modo un'offerta al pubblico, una sollecitazione all'investimento, né una forma di consulenza personalizzata, e non tiene conto della situazione finanziaria o degli obiettivi di chi legge. Chiunque utilizzi tali informazioni assume la piena ed esclusiva responsabilità delle proprie scelte finanziarie.

I fair value sono determinati con i metodi DCF ed EVA; il giudizio deriva dal rapporto tra valore stimato e prezzo di mercato. Né Evaluation.it Srl, né i suoi soci o dipendenti, ivi incluso l'Autore, garantiscono alcun risultato specifico o performance futura del titolo analizzato.

[Disclaimer completo](#), con metodologia, scala dei rating e conflitti di interesse.

Ricerca in materia di investimenti ai sensi della MAR: non è consulenza personalizzata né un'offerta. Il fair value è il risultato di un modello e delle sue ipotesi, tutte pubblicate. Disclaimer.